

Le Mostre

Sale Villa Fondi
Museo Archeologico territoriale della Penisola Sorrentina

La Pittura Contemporanea sul cavallo napoletano
Artisti vari
Curatore Antonino Russo

Stampe nei secoli raffiguranti il cavallo napoletano
Curatore Carlo Maresca di Serracapriola



Si ringraziano

Per le Sponsorizzazioni



Comune di
Piano di Sorrento

Il Cavallo Napoletano fra storia e mito

la rinascita di un emblema di Napoli

Esibizione con figure di alta scuola
Meeting culturale

Ospite d'eccezione
Peppe Barra



Piano di Sorrento
Villa Fondi
1 Ottobre 2011

I Contributi



Provincia di
Napoli



Comune di
Piano di Sorrento - Assessorato al turismo

I Patrocini



Regione
Campania



Fondazione
Sorrento



Per Informazioni
Accademia Napoletana Arte Equestre
"Federico Grisone"
cell 335 528 98 32
fgrisone.accademia@libero.it
tel 081 8071981

in collaborazione con



Accademia napoletana arte equestre
"Federico Grisone"





Il Cavallo Napoletano fra storia e mito

L'evento vuole celebrare la nascita della nuova Accademia di Arte Equestre Napoletana, un'arte nata proprio a Napoli nel XVI secolo grazie a Federico Grisone, primo cavallerizzo al mondo ad aver pubblicato un trattato di alta equitazione.

Le grandi scuole odierne, Vienna (Austria), Saumur (Francia), Jerez (Spagna), hanno tutte origine da quella napoletana, per secoli la più celebre al mondo, la cui eccellenza nasce, senza dubbio, dalla straordinaria abilità dei cavallerizzi partenopei. Tuttavia non sarebbero mai stati raggiunti risultati così importanti se non ci fosse stato in Campania un cavallo ineguagliabile, il più ambito dalle corti di tutta Europa, la cui bellezza e unicità erano legate alla terra natia. Nulla si sarebbe fatto senza l'incontro felice e fortunato tra uomo, cavallo e territorio. Ho dato tutto me stesso per la "resurrezione" del leggendario cavallo napoletano, dichiarato estinto già agli inizi del '900 e con la creazione della nuova Accademia, di cui sono stato il fondatore, mi prefiggo di infondere nell'animo dei campani l'antica passione per l'arte equestre.

L'attività dell' Accademia apre una strada realistica e perseguibile che mira a ridare splendore ad un blasone dimenticato; l'istituzione potrà divenire così emblema del nostro paese nel mondo. Le antiche strutture potranno tornare alla luce richiamando l'attenzione di quanti considerano il cavallo napoletano un autentico mito: ciò permetterà a Napoli di tornare ad essere fulcro dell'arte equestre. Proprio in Penisola sorrentina, la rinascita del nobile animale, statuario ed elegante ed emblema di Napoli, si deve considerare una risorsa in grado di esercitare un ruolo propulsivo per dar vita ad attività equestri (monta classica ed evoluzioni nel dressage), che sono di sicuro richiamo per flussi turistici alternativi di elite. E' un segnale che mi auguro vorranno raccogliere i responsabili della gestione del nostro territorio che va esaltato e rilanciato con iniziative eco-compatibili, di valorizzazione e salvaguardia ambientale. Una grande opportunità che apre nuove e interessanti prospettive di sviluppo e ricadute importanti sul turismo. Il cavallo racchiude una tale quantità di simboli che gli artisti non hanno mai cessato di raffigurarlo: fin dal giorno in cui l'homo erectus, trentamila anni fa, cominciò a dipingerlo nelle grotte-santuario.

"Il Napoletano" porta in groppa anche la storia del suo popolo e potrà essere fonte di ispirazione per artisti, pittori, scultori, fotografi, le cui opere l'Accademia si propone di mettere in mostra.

Giuseppe Maresca

Pres. Accademia Arte Equestre Napoletana F. Grisone



Giuseppe Maresca è l'uomo che ha passato parte della sua vita a lottare per ridonare a Napoli una "medaglia perduta, una delle tante", come dice Maria Orsini Natale. Ora, grazie a lui, il cavallo, emblema della città nel passato, che incarnava l'anima indipendente dei Napoletani, respira di nuovo.

Giuseppe Maresca disegnerà il profilo di questa nobile razza legata a doppio filo alla nostra terra e alla nostra storia.



I Protagonisti del Meeting



Jean-Noël Schifano

Di padre siciliano e di madre lioneese, Jean-Noël Schifano è orgoglioso di essere cittadino napoletano onorario, perché lui Napoli e i napoletani li ama e lo dice ad alta voce e ad alta scrittura. A Partenope ha dedicato fino ad oggi tutti i suoi libri (anche il prossimo) dal 1981 ad oggi, tra i quali: "Cronache napoletane"; "Sous le soleil de Naples"; "La danza degli ardenti"... Il penultimo "Dictionnaire amoureux de Naples", un'opera che si iscrive in una collana prestigiosissima, è un bell'esempio di grande lucidità: pur essendo sempre e ancora un canto d'amore, il testo è scevro di romanticismo sdolcinato, realistico e mai denigratorio. Insomma per Schifano Napoli non è un "Paradiso abitato da diavoli", (un'espressione, secondo lui, di faciloneria e di ignoranza), è invece, come l'ha scritto tante volte, l'unico posto della terra i cui abitanti rifiutano i ghetti e ogni specie di inquisizioni, religiose o laiche. "Se l'Italia e l'Europa vogliono una storia armonica- dice lui- non possono fare a meno dell'immensa civiltà napoletana": si legga il suo ultimo libro "Le vent noir ne voit où il va" (Il vento nero non vede dove va), 2010. Professore universitario, giornalista e traduttore brillante (tra gli altri della Morante, di Eco, Savinio, Sciascia...), Schifano è uno scrittore verace che ha trovato il proprio genio nella sua napoletanità. Dal 1992 al 1998, è stato direttore dell'Istituto Grenoble di Napoli ; attualmente, oltre a pubblicare i propri libri e organizzare eventi culturali di gran pregio, è editore presso Gallimard. Jean-Noël Schifano, affascinato dalla travagliata, storica e mitica ricerca del cavallo napoletano, ha accettato con piacere di venire da Parigi per coordinare la manifestazione.



Maria-Perna Franchini

napoletana, vive da più di trent'anni in Francia ed è diventata una specialista della cultura equestre, cultura vividissima e popolarissima oltralpe. Scrittrice, giornalista e traduttrice (anche di Maria Orsini Natale), scrive di cavalli e di Napoli, grandi passioni della sua vita, che finiscono sempre con l'intrecciarsi, storicamente e simbolicamente. Maria Perna Franchini racconterà l'incredibile e travagliata storia di Giuseppe Maresca, la sua avventura per far rinascere il cavallo napoletano.



Domenico Orsini

vesuviano d'origine e d'animo, è giornalista, autore, regista, attore, ed ha lavorato con personaggi di spicco del palcoscenico e dello schermo : Maurizio Scaparro, Lina Wertmüller, Antonio Calenda, Sophia Loren, Giancarlo Giannini... Nipote e braccio destro della grande scrittrice Maria Orsini Natale, scomparsa lo scorso anno, leggerà qualche brano scelto dal libro di sua zia "La favola del Cavallo", un cunto ispirato dalla vera storia di Giuseppe Maresca.



Federico L. I. Federico

Architetto, specializzato in restauro dei monumenti ed esperto urbanista.

Ha allestito la mostra: "Pompei e gli Architetti francesi dell'800" presso l'istitut Fraçais di Napoli e presso gli scavi archeologici di Pompei nel 1981.

Ha Scritto per le riviste: Punto 4, Restauro, Metropolis Magazie e per i quotidiani: Napoli notte e Centro Città.

Ha collaborato con ICOMOS, University of Texas at Austion, Center Jean Bèrard, Università popolare di Napoli, Istituto di restauro Federico II di Napoli, Scuola di perfezionamento in restauro di Napoli, ESA-Ecole speciale d' Architecture di Parigi.



Tommasina Budetta

Direttore Archeologo Coordinatore della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei.

Direttore Responsabile del Museo Archeologico Territoriale della Penisola Sorrentina "Georges Vallet".

Il Programma

Giardini Villa Fondi ore 16.30

Esibizione del cavallo di razza napoletana.

Figure di alta scuola classica napoletana eseguite dallo stallone nobilissimo 2° di Vicalvano.

Condotto dallo scudiero **Antonio Ambrosanio**

Accompagnamento di musica classica

a cura degli allievi del Conservatorio di San Pietro a Maiella di Napoli.

Sala convegni Villa Fondi ore 17.30

"La favola del cavallo" lettura di **Domenico Orsini**

Meeting culturale "Il cavallo napoletano tra storia e mito"

Presiede

Jean-Noël Schifano - Giornalista, scrittore, accademico

Interventi di

Maria-Perna Franchini - Scrittrice

Domenico Orsini - Giornalista, autore, attore, regista

Federico Libero Italico - Architetto Urbanista

Giuseppe Maresca - Presidente Accademina napoletana arte equestre

Budetta - Direttore Museo Archeologico Villa Fondi

Saluti di

Prof. **Giovanni Ruggiero** sindaco di Piano di Sorrento.

Dott. **Pietro Sacristani** Consigliere provinciale - Assessore Turismo e Sviluppo

Poesie di un anonimo del '500 sulla nobilissima Città di Napoli lette da **Peppe Barra**

A fine manifestazione

"La Casa del dolce" - "Villa Massa" - "Caffè Maresca"

offriranno

Delizie al limone, limoncello e liquore al caffè

